

## **Replica dell'Amministrazione comunale al segretario Cgil Stefano Tenenti**

In merito a quanto pubblicato oggi (venerdì 21 ottobre c.a.) a pagina 11 De Il Resto Del Carlino è necessario fare chiarezza sulle affermazioni del segretario della Cgil Stefano Tenenti che *“o non si è informato adeguatamente, o non sa esattamente di cosa parla, o è in malafede – afferma il vicesindaco Clemente Rossi -. Scelga lui, ma in ogni caso è inaccettabile per un segretario di una così importante organizzazione sindacale. Innanzitutto non si tratta di spese per consulenze, come erroneamente affermato, ma per incarichi progettuali, prevalentemente per specifiche opere pubbliche finanziate anche da altri Enti sovra comunali. Nel merito dei 400mila euro citati, 148mila sono finanziati direttamente da Regione e dal Ministero dell'Economia e Finanze. Dei restanti 253mila a carico del Comune, 51mila sono diretta conseguenza di concorsi e incarichi del 2006 e del 2003”*. Più della metà insomma non sono finanziati dal Comune o scaturiti dalla volontà dell'Amministrazione. *“Dei restanti - prosegue Rossi - una metà circa sono invece relativi ad incarichi le cui determine sono state perfezionate nel 2010 e sciolte per questioni contabili nell'anno in corso. Proprie del 2011 sono invece l'altra metà la cui somma si assesta al di sotto dei centomila euro. Detto ciò, da una corretta e dettagliata lettura dei dati relativi agli incarichi, appare evidente che non vi è stato alcun incremento, bensì, allo stato attuale, addirittura è ipotizzabile una riduzione”*.

Sulla questione dirigenze l'Amministrazione comunale ribadisce invece ciò che è stato già detto: l'Amministrazione Carletti aveva 12 dirigenti, quella Recanatini 7, mentre l'Amministrazione Brandoni ne ha 5.

**L'assessore ai Lavori Pubblici Matteo Astolfi** precisa inoltre che: *“L'utilizzo da parte dell'Amministrazione comunale di incarichi esterni al 2011 è dovuto principalmente al fatto che si sono concretizzati numerosi lavori di nuove opere pubbliche finanziate attraverso la vincita di bandi di gara provinciali o regionali. Le spese di questi incarichi - prosegue Astolfi - rientrano all'interno delle spese tecniche del quadro economico del finanziamento esterni evitando così un esborso diretto da parte del Comune. Inoltre l'elevato importo di questi incarichi è la controprova della capacità di questa*

*Amministrazione di mettere in cantiere, nonostante le conosciute difficoltà economiche, numerose opere pubbliche indispensabili per la città, al fine di migliorare strutture e servizi per i nostri cittadini”.*

*“Il personale interno dell’Ufficio tecnico comunale - conclude l’assessore ai Lavori Pubblici - è stato ed è tutt’ora utilizzato al massimo dell’operatività e quanto più possibile sfruttando le loro elevate competenze professionali, come ad esempio progettazione e direzione dei lavori dei lavori di Via consorzio, scuola Alighieri, scuola Via costa, museo resistenza, pista ciclabile e parco del cormorano oppure coordinamento della sicurezza cantieri e di calcolo strutturale (mai eseguiti prima d’ora all’interno dell’ente). Si è reso però necessario utilizzare professionalità esterne per la duplice ragione di opportunità in ordine agli attuali alti carichi di lavoro degli stessi dipendenti ed alla mancanza di competenze interne in alcuni campi specifici dell’ingegneria (ad esempio incarichi di geologia, impiantistica elettrica e/o termica, frazionamenti e/o rilievi topografici). In ultimo dispiace constatare come un importante ed autorevole sindacato come la CGIL indirizzi il suo dito accusatorio sull’amministrazione comunale falconarese che, dati alla mano, ha intrapreso un chiaro percorso di valorizzazione delle risorse umane interne (attraverso la continua formazione ed un oggettivo sistema di meritocrazia e premialità), sottacendo al contrario su evidenti situazioni di malagestio in altre amministrazioni pubbliche del nostro territorio regionale”.*